

FAQ BANDO GIOVANI IMPRESE IGITALI (Allegato A alla DGR 1404 del 16/09/2020)

Domanda n. 1: Come viene determinata la componente giovanile?

I soggetti beneficiari del contributo in oggetto sono le micro, piccole e medie imprese del settore digitale costituite da persone fisiche (ditte individuali), ovvero società con rilevanza della componente giovanile under 35. Con riferimento alla componente giovanile, il requisito dell'età < 35 anni sarà verificato in capo:

- al titolare, nel caso di ditta individuale;
- nel caso di società: - al socio/soci che detengono la quota di maggioranza (età < 35 anni compiuti alla data di presentazione della domanda); oppure nel caso in cui la quota di maggioranza sia detenuta da una persona giuridica, il riferimento sarà l'età del legale rappresentante di quest'ultima.
- nel caso di cooperative, si farà riferimento al legale rappresentante.

Ai fini del rispetto del requisito di ammissibilità non verranno effettuate medie della data di nascita dei soci di maggioranza.

Domanda n. 2: Cosa si intende per micro, piccole e medie imprese digitali?

Si considerano micro, piccole e medie imprese le imprese che rispettano i limiti di cui al Regolamento UE n. 651/2014 allegato I e dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese".

Si considerano digitali le suddette PMI che risultino, alla data di presentazione della domanda, iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese "Startup e PMI Innovative" presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio ed essere "attive".

Domanda n. 3: Quale criterio verrà adottato nel caso in cui si verificano delle parità di punteggio?

Ai sensi dell'art. 11, ultimo comma, del Bando, nel caso in cui si verifichi una parità di punteggio, verrà preferito il progetto che presenta una spesa ammissibile superiore.

Nel caso in cui i progetti abbiano il medesimo importo di spesa ammissibile, per prassi consolidata, verrà data preferenza alle imprese con titolare più giovane, nel caso di ditte individuali; mentre, per le società, si farà riferimento alla data di nascita del socio che detiene la quota maggiore della società (a parità di quota si considera il socio più giovane) o, nel caso in cui la quota maggioritaria sia detenuta da una persona giuridica, si farà riferimento all'età del suo legale rappresentante.

Domanda n. 4: E' corretto considerare spese di cui all'art.6, comma 3, lettera a), quelle per l'acquisto o il noleggio di apparecchiature che saranno fisicamente presenti nella sede operativa dell'impresa; mentre si considerano spese rientranti nell'art. 6, comma 3, lettera b), quelle dove è previsto l'acquisto di servizi basato anche sull'utilizzo di dispositivi analoghi a quelli della categoria (a), ma che non sono presenti nella sede operativa, ma presso l'azienda che presta/fornisce il servizio in cloud.

Si è corretto. Rientrano tra le spese di cui all'art. 6, comma 3, lettera a), le spese per l'acquisto/leasing e/o noleggio delle apparecchiature che saranno fisicamente presenti nella sede operativa dell'azienda; mentre, rientreranno nelle spese di cui alla lettera b) del medesimo articolo, le spese relative ai servizi cloud.

Domanda n. 5: Nel caso un'impresa volesse noleggiare un cluster GPU presso un servizio online sfruttando la capacità di calcolo di queste apparecchiature a distanza, questa spesa in quale fattispecie rientrerebbe? Viceversa, se le stesse apparecchiature venissero affittate/noleggiate e fisicamente installate e utilizzate nella sede operativa dell'impresa beneficiaria del bando, questa spesa in quale fattispecie rientrerebbe?

Tale spesa, trattandosi di fornitura di servizi cloud, rientra nella fattispecie di cui all'art. 6, comma 3, lettera b) del Bando.

Diversamente, nel caso in cui le apparecchiature venissero affittate/noleggiate e fisicamente installate e utilizzate nella sede operativa dell'impresa beneficiaria del bando, tali spese rientrano nella fattispecie di cui all'art. 6, comma 3, lettera a) del Bando.

Domanda n. 6: Nel caso in cui un'impresa volesse affittare/noleggiare le risorse di calcolo attraverso l'affitto di attrezzature fisiche "esclusive" ma collocate presso l'impresa prestatrice/fornitrice del servizio, in che categoria di spese sarebbero inquadrati? E se invece le risorse di calcolo, con caratteristiche tecniche analoghe, venissero affittate/noleggiate a mezzo di un'istanza virtuale che utilizza risorse fisiche "non esclusive" localizzate presso l'impresa fornitrice, queste spese ricadrebbero nella stessa categoria?

Nel primo caso le spese non sono ammissibili; nel secondo, le stesse rientrano nella fattispecie di cui all'art. 6, comma 3, lettera b) del Bando.

Domanda n. 7: In merito alle spese all'articolo 6, comma 3, lettera a) sono includibili anche spese per l'acquisto di hardware per la prototipazione di device costituenti l'oggetto del progetto, ad

esempio microcontroller, one-board computer, sensori e altra componentistica che costituisce parte integrante di eventuali prototipi da sviluppare nel progetto di Intelligenza Artificiale.

Si, tali spese sono ammissibili e rientrano nella fattispecie di cui all'art. 6, comma 3, lettera a).

Domanda n. 8: Rientrano tra le spese ammissibili di cui all'art. 6, comma 3, lettera f), anche gli oneri accessori attinenti al costo del personale impiegato nella realizzazione del progetto, quali ad es. le ritenute IRPEF?

Per quanto attiene al costo del personale impiegato nel progetto, come meglio indicato a pag. 6 e seguenti del Manuale di Rendicontazione (approvato con DDR n. 146/2020 e pubblicato nel sito Regione del Veneto, alla pagina Bandi, avvisi e concorsi), il costo rendicontabile è calcolato utilizzando dei costi standard unitari.

Nello specifico, le fasce di costo corrispondenti alle tre tipologie di soggetto beneficiario, sono di seguito definite

- Alto, per i livelli dirigenziali € 75,00
- Medio, per i livelli di quadro € 43,00
- Basso, per i livelli di impiegato / operaio € 27,00.

Tale importo rappresenta il costo massimo orario ammissibile. Non risultano ammissibili integrazioni agli importi sopra richiamati.

Domanda n. 9: SIU: Non riesco a inserire il dettaglio delle voci di spesa a) b) c) d) e), il sistema mi restituisce il messaggio *“La cifra inserita come importo supera la spesa richiesta del dettaglio spesa”*. Come procedo?

E' necessario inserire l'importo di ciascuna delle voci di spesa nella colonna “spesa prevista” e cliccare “conferma”, prima di inserire il dettaglio della voce di spesa (descrizione, quantità e valore unitario).

Domanda n. 10: SIU: dettaglio voci di spesa. Il sistema mi ha sovrascritto la prima riga con i dati della seconda riga. Come procedo?

Dopo aver inserito “descrizione, quantità e valore unitario” della prima riga, è necessario cliccare il pulsante “conferma”, prima di inserirne una seconda tramite il tasto “aggiungi”.

Domanda n. 11: Ho varie difficoltà a compilare domanda in SIU oppure l'applicativo mi segnala anomalia. Come procedo?

Si prega cortesemente di scrivere una mail (NON PEC) all'indirizzo call.center@regione.veneto.it indicando nell'oggetto "SIU - Bando FSC Intelligenza Artificiale domanda ID (riportare ID domanda di SIU)" riportando la problematica INFORMATICA nel dettaglio e accompagnandola da uno screenshot dell'errore. Il call center non può prendere in carico richieste di tipo amministrativo legate al Bando. Per informazioni e chiarimenti legati al bando contattare AVEPA – Area gestione FESR al numero 0497708711.